

PESCARA: "CITTA' INVASA DAI TOPI", FOTO E VIDEO VIRALI

15 Giugno 2020



PESCARA – I video stanno facendo il giro dei social e a Pescara esplode la polemica: “ci sono zone della città, come viale Bovio, via Raffaello, le vie del centro pedonale, invase da ratti specialmente nei pressi dei cassonetti, ma non solo, anche nelle vetrine dei negozi”.

“I video in circolazione in queste ore si aggiungono alle decine di segnalazioni che riceviamo da giorni, e che dimostrano una città completamente fuori controllo sul piano della derattizzazione: è urgente un intervento straordinario della giunta Masci e della municipalizzata Ambiente SpA”, ha osservato la consigliera comunale Stefania Catalano, in riferimento al video che circola sulla presenza di topi addirittura nei pressi di una gelateria in pieno centro.

“Abbiamo sollevato il problema in tutti i luoghi, chiedendo oltre due settimane fa la convocazione di una seduta straordinaria della commissione Ambiente del Consiglio Comunale – ha spiegato Catalano – e abbiamo ricevuto rassicurazioni alle quali evidentemente non sono seguiti i fatti. Ci sono zone della città, come viale Bovio, via Raffaello, le vie del centro pedonale, invase da ratti specialmente nei pressi dei cassonetti, ma non solo”.

“Una situazione mai vista prima che avrebbe bisogno di azioni straordinarie e non di vaghe promesse su interventi futuri, né di semplici elencazioni di date da calendario della derattizzazione. Se non riceveremo risposte, coinvolgeremo le autorità sanitarie per dare risposte immediate ai cittadini”.

In risposta l'assessore all'Ambiente Isabella Del Trecco ha assicurato: “L'amministrazione comunale sta verificando, caso per caso, tutte le segnalazioni che arrivano per la presenza di topi sul territorio cittadino. In realtà non ci sono infestazioni in atto, anche perché già da mesi Ambiente Spa ha messo a regime gli interventi di derattizzazione, con interventi mirati nelle zone più a rischio, e con operazioni effettuate sulla base delle specifiche richieste dei cittadini. A partire dalle vie del centro dove, proprio per la sensibilità della zona, abbiamo anche provveduto a posizionare delle reti all'interno dei tombini, dunque un roditore non riuscirebbe mai a salire in superficie. È vero che spesso riscontriamo situazioni di problematicità private, dunque la presenza di animali o di piccole tane all'interno di cantine, scantinati, o anche in terreni incolti. Ma anche in quei casi Ambiente, che pure interviene in soccorso della popolazione, provvede comunque a una derattizzazione delle aree comunali esterne, suggerendo poi ai privati gli interventi da eseguire personalmente”.

“È evidente che il capitolo derattizzazioni viene seguito durante tutto l'anno, e non solo in estate, e ci sono un calendario e un protocollo di interventi ben preciso – ha spiegato l'assessore Del Trecco -: il programma di Ambiente Spa prevede monitoraggi di tutto il territorio con ciclicità mensile, ovvero ogni prima settimana del mese, solitamente il lunedì, vengono controllate le sedi comunali del canile municipale, il mercato coperto di via Orazio, il Parco dell'ex Caserma Cocco, il Mercato ittico, la golena sud, il Teatro d'Annunzio, l'area circostante il laghetto del parco D'Avalos, il mercato coperto di piazza Muzii, il Parco di Villa Sabucchi e il Parco de Riseis; nelle successive tre settimane del mese viene controllato il resto della città e la Società opera anche sulla base delle segnalazioni provenienti dal personale di Ambiente, dai cittadini e dall'amministrazione comunale. Le aree critiche sono oggetto di sopralluogo da parte del personale specializzato e, dove si riscontra una effettiva problematica, si provvede all'installazione dei box derattizzanti con i successivi controlli. Altri box sono già stati sistemati a

terra, accanto alle palme della riviera, al fine di contenere il rischio di infestazione da parte del ratto nero ed è già partita la bonifica preventiva di derattizzazione negli edifici scolastici comunali chiusi in maniera anticipata a causa del Covid-19. Parliamo dunque di interventi che non si svolgono solo per otto mesi l'anno, come nel caso della disinfestazione dalle zanzare, ma piuttosto per 365 giorni l'anno".

"Ovviamente il Comune interviene su tutte le aree pubbliche ed è dunque importante che anche i privati, specie in estate, facciano la propria parte, garantendo l'igiene di giardini e terreni e osservando regole minime di igiene pubblica, altrimenti, è evidente, che non riusciremo a raggiungere l'effetto desiderato, ossia la scomparsa di insetti e roditori. Vero è che spesso, quando Ambiente Spa viene inviata in sopralluogo per verificare una presunta infestazione, spesso ci troviamo dinanzi a problematiche private, come cantine o garage usati come rispostigli in cui vengono stipati vecchi mobili, chincaglieria varia, che sono un'ottima tana per i topi, o anche terreni lasciati incolti con rovi e arbusti alti anche due metri, in barba anche alla norma e al Regolamento di igiene urbana che impongono la bonifica di tali aree, ed è qui che entra obbligatoriamente in gioco la collaborazione del privato perché il Comune non può derattizzare spazi privati".

"Nel caso del topo segnalato all'interno di un esercizio pubblico del centro - ha aggiunto l'assessore Del Trecco -, con un video divenuto virale, Ambiente Spa ha già verificato che l'animale non poteva venire dalle fogne lungo la strada perché le reti posizionate dentro i tombini sono saldamente inserite e impenetrabili dall'interno e dall'esterno. L'amministrazione comunale sta anche verificando la possibilità di potenziare ulteriormente il servizio di derattizzazione, almeno nel periodo estivo, incrementando eventualmente l'entità numerica degli interventi visto che, dalle ultime verifiche, sappiamo che il protocollo utilizzato da Ambiente è assolutamente perfetto".